

Il presente Ordine del giorno presentato dai consiglieri Baracchi, Trande, Di Padova, Malferrari, Poggi, Lenzini, De Lillo, Pacchioni, Arletti (P.D.), è stato approvato dal Consiglio comunale ad unanimità di voti con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 26

Consiglieri votanti: 25

Favorevoli 25: i consiglieri Arletti, Baracchi, Bortolamasi, Bortolotti, Bussetti, Chincarini, De Lillo, Di Padova, Fantoni, Forghieri, Galli, Lenzini, Liotti, Maletti, Malferrari, Montanini, Morini, Pacchioni, Poggi, Rabboni, Scardozi, Stella, Trande, Venturelli ed il sindaco Muzzarelli

Astenuti 1: la consigliera Santoro

Risultano assenti i consiglieri Campana, Carpentieri, Cugusi, Fasano, Morandi, Pellacani e Rocco.

“Premesso che:

- la Commissione Europea ha pubblicato in data 26/08/2015 una relazione con le indicazioni nel campo dell'istruzione da perseguire entro il 2020 (COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI / Progetto di relazione congiunta 2015 del Consiglio e della Commissione sull'attuazione del quadro strategico per la cooperazione europea in materia di istruzione e formazione/Nuove priorità per la cooperazione europea in materia di istruzione e formazione del 26/08/2015). Le sei priorità individuate nella relazione comprendono "il miglioramento delle competenze e delle prospettive occupazionali e la creazione di contesti di apprendimento aperti, innovativi e digitali, valorizzando nel contempo i valori fondamentali dell'uguaglianza, della non discriminazione e della cittadinanza attiva". Nello specifico tra i settori prioritari individuati, particolare rilevanza viene data alla "Istruzione e formazione aperte e innovative, anche attraverso una piena adesione all'era digitale";
- il 27 ottobre 2015 è stato presentato il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), documento di indirizzo del Miur per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del sistema educativo nell'era digitale. Il Piano, immediatamente operativo, prevede 35 azioni e ha uno stanziamento di 1 miliardo di euro (600 milioni sulle infrastrutture e 400 sulle nuove competenze, la formazione del personale, il monitoraggio e le misure di accompagnamento);
- Tra le azioni previste del PNSD troviamo l'azione #17 "Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria" che si pone i seguenti OBIETTIVI:

I. Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare

- II.Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave
- III.Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e ‘a obiettivo’
- IV.Innovare i curricula scolastici

Considerato quindi

- Il punto 18 “promuovere iniziative di coinvolgimento dell’associazionismo e di altri soggetti per costruire azioni concertate per l’incremento delle competenze digitali dei cittadini” della Delibera di Giunta Prot. Gen. n.97790/2014 “Prime azioni per lo sviluppo delle tecnologie dell’informazione e della comunicazioni per una città intelligente”;
- che per la scuola il punto 18 della delibera in oggetto si è concretizzato con lo sviluppo del progetto in via sperimentale “Code it, Make it: le tecnologie digitali nella didattica” da Febbraio 2016 per quattro scuole primarie.

Evidenziato inoltre

- Nelle Indicazioni nazionali viene definito un profilo dello studente alla fine del primo ciclo di istruzione composto da traguardi che si ispirano direttamente alle otto competenze chiave europee applicandole alla realtà scolastica italiana. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano;
- Tra le 8 competenze chiave indicate troviamo anche la competenza digitale che consiste nel saper utilizzare con facilità e spirito critico le tecnologie della società dell’informazione per lo studio, il lavoro, il tempo libero e la comunicazione;
- Gli esperti concordano sul fatto che il coding aiuti lo sviluppo di alcune abilità cognitive nei ragazzi, affini la capacità di problem solving e di elaborazione di processi mentali complessi. Nelle classi i ragazzi imparano a risolvere problemi attraverso le regole della logica tipiche dell'informatica usando anche momenti ludici. L'obiettivo finale è aiutare i ragazzi ad affrontare le tecnologie del futuro in qualità di utenti attivi e non consumatori passivi;

IL CONSIGLIO COMUNALE DI MODENA INVITA LA GIUNTA

- ad implementare le azioni a sostegno del potenziamento digitale della comunità modenese;
- ad accompagnare e supportare le scuole modenesi nella fase di progettualità (promuovendo incontri, istituendo tavoli di confronto e approfondimento) per la partecipazione ai bandi previsti dal PNSD affinché i progetti, inizialmente finanziati con risorse comunali, possano trovare nel tempo stabilità e finanziamenti utili ad estendere i progetti sopracitati a tutte le scuole modenesi.””